

KC Peloro Messina - Convegno "Noi ...Europa Unita"

Federica, 27 novembre 2018, 00:28

A conclusione della tre giorni dedicata alla celebrazione della Giornata dei diritti dell'Infanzia, il club Peloro, coadiuvato dal Centro Studi Diodoro di Messina, presieduto dal dott. Tonino Brancato, ha organizzato un convegno nel Salone degli Specchi della Provincia di Messina dal titolo "Noi & Europa unita", realizzato e coordinato dal dott. Tonino Brancato, socio del Peloro e chairman dell'evento.

Il convegno è stato aperto dal presidente del club Peloro, il dott. Giovanni Lando, che ha evidenziato il valore e l'importanza dell'Europa Unita, l'unica che può garantire e assicurare quella pace di cui godiamo da più di 70 anni e il raggiungimento dell'integrazione dei popoli, un sogno che proviene dall'antichità e che non sarà più un'utopia se tutti, dalle istituzioni al singolo cittadino, si impegneranno per la realizzazione vera ed efficace dell'Europa Unita.

L'intervento degli autorevoli relatori ha evidenziato soprattutto il fatto che un'Europa unita, per essere tale, non può prescindere dall'apporto del Sud dell'Italia, senza il quale rischia di rimanere un contenitore vuoto.

Per questo motivo, primaria importanza assume la realizzazione delle strutture di cui il sud d'Italia e soprattutto Messina,

l'area dello stretto e la Sicilia tutta, è carente, e senza le quali non vi potrà essere sviluppo, perché si rischierebbe

l'isolamento e quindi la pauperizzazione dei territori, che già subiscono la lontananza dai centri di produzione e la mancanza di investimenti congrui da parte dello Stato. Molto seguiti gli interventi dei vari relatori e dei partecipanti, fra cui anche gli alunni della scuola Antonello da Messina, accompagnati dai docenti.

Particolarmente interessante per la profondità dei concetti espressi l'intervento della Presidente del Builder club A. Manzoni, Arianna Scalisi, la quale ha partecipato all'evento in rappresentanza del club insieme ad alcuni compagni e all'advisor dell'istituto, Prof. Lina Salpietro.

La Gazzetta del Sud, quotidiano di Sicilia e Calabria, ha seguito il convegno e rilevato l'importanza di un tale evento anche per la presenza di autorevoli personalità, molto competenti e chiari nelle loro esposizioni.





Importante convegno svoltosi all'ex Provincia di Messina

L'Europa senza il Sud è un contenitore vuoto

In primo piano il tema delle infrastrutture

MESSINA

L'Europa unita è uno slogan trito e ritrito se non si parte da quel "Noi" che, non a caso, è stato scelto come incipit del titolo del convegno organizzato dal Kiwanis Peloro e svolto a Palazzo dei leoni. E, dunque, "Noi... Europa unita" è diventata l'occasione per un confronto ampio tra istituzioni, enti, società civile e tutti quei soggetti che possono avere un ruolo nella crescita politica e culturale di Messina, dell'area dello Stretto, della Sicilia e, più in generale, dell'intero Meridione. Una ricca e qualificata cornice di

pubblico ha partecipato all'incontro che, dopo i saluti di rito, ha visto l'intervento dell'assessore ai Fondi europei della Giunta De Luca Carlotta Previti. Ha preso poi la parola il deputato regionale del Pd Franco De Domenico che ha ricordato come da Messina, grazie alla storica Conferenza, ha preso piede l'idea stessa della Comunità europea. Presenti anche gli alunni della scuola Manzoni rappresentata dalla preside, la prof.ssa Rosalia Schiro, e dell'Istituto Antonello con la prof. Mongitore. Gli studenti hanno letto un tema realizzato sull'argomento del convegno. Il prof. Gio-

vanni Moschella, prorettore dell'Università di Messina, si è soffermato su "L'Europa ad un bivio: tra sovranismo ed integrazione" mentre il dott. Franco De Francesco, già direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, ha illustrato "Le normative sul lavoro nei Paesi membri i costi e le politiche". La relazione centrale è stata quella dell'ing. Giovanni Mollica, di Rete civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno, sul "fallimento della strategia di sviluppo a trazione settentrionale" e sulla necessità che davvero si apra una nuova "Questione meridionale" ma senza piagnistei, basata sul riconoscimento del ruolo essenziale che le regioni del Sud possono avere per l'Italia, per l'Europa e per l'intero Mediterraneo. Mollica non poteva non fare riferimento al tema infrastrutturale e al Ponte sullo Stretto.

È poi intervenuto per il Centro Studi Diodoro il prof. Cosimo Inferriera, che ha sottolineato la valenza strategica delle infrastrutture per lo sviluppo del territorio di competenza "Macroregione mediterranea occidentale" nelle comunicazioni con gli altri Paesi dell'area mediterranea. Ha dato un prezioso contributo al dibattito anche Franco Providenti, magistrato e già sindaco di Messina nel periodo 1994-98. A concludere i lavori il dott. Gaetano Mammara, luogotenente governatore della Divisione Sicilia 1 del Kiwanis International Distretto Italia San Marino.



Il convegno Kiwanis L'intervento dell'ing. Giovanni Mollica

